



የኢትዮጵያ ኦርቶዶክስ ተዋሕዶ ቤተ ክርስቲያን ሃይማኖትና ሥርዓት

The Ethiopian Orthodox Tewahedo Church Faith and Order

The Seventh Sunday of Zemene Fasika (*Paschal Season*)

Liturgical Readings:

Eph. 4:1 - 8; 1st Joh.2:1 – 8; Acts 2:1-4 ,

Psalm 67:18;

John 14:1– 22

The Anaphora of Saint Dioscorus

Why did the Holy Spirit Descend into our World on the Day of Pentecost?

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, un solo Dio. Amen.

«Tu sei salito in alto, hai condotto prigioniera la prigionia: hai ricevuto doni per gli uomini» (**Salmo 68:18**). Amati figli del Regno, oggi ci troviamo nel radioso splendore della festa di Pentecoste, il giorno in cui la promessa del Padre si è compiuta e i cieli si sono aperti per riversare lo Spirito Santo sul mondo. Dobbiamo chiedere ai nostri cuori: perché il Paraclito è disceso? È stato, prima di tutto, per rivestire di potenza divina i deboli figli di Adamo. Poiché nella nostra fragilità intrinseca non siamo che polvere, eppure il nostro Salvatore comandò ai Suoi discepoli di attendere a Gerusalemme finché non fossero stati rivestiti di potenza dall'alto (**Luca 24:49**). Egli sapeva che per trasformare un mondo immerso nelle tenebre, essi non avrebbero avuto bisogno di eloquenza umana, ma della forza manifesta dello Spirito (**Atti 1:8**). Questa è la grazia che ci permette di camminare in modo degno della nostra vocazione, con ogni umiltà e mitezza, sforzandoci di conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace (**Efesini 4:1-8**).

Mentre lo Spirito discendeva, Egli è venuto per riprendere un mondo ingannevole — per porre uno specchio divino davanti a un'umanità smarrita nelle ombre. È venuto per convincere il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio (**Giovanni 16:8-11**). Poiché è una trasgressione non credere nel Signore della Gloria, e lo Spirito rende manifesta la verità che il principe di questo mondo è stato giudicato e le sue spoglie divise (**Colossesi 2:15**). Mentre il mondo si lamenta, noi abbiamo un Avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto, che è l'espiazione per i nostri peccati e il cui Spirito ci conduce nella luce (**1 Giovanni 2:1-8**). Questo Spirito di Verità ci guida verso la terra della rettitudine (**Salmo 143:10**) e conduce i peccatori sulla via del pentimento (**Salmo 25:8**). Egli non parla da Se stesso, ma tutto ciò che ode dal Padre, Egli lo annuncia a noi (**Giovanni 16:13**), rivelando che la Verità ultima è la Persona di Gesù Cristo Stesso — la Via, la Verità e la Vita (**Giovanni 14:6**).

Nella stanza al piano superiore, quando il giorno di Pentecoste fu pienamente giunto, i discepoli erano concordi, in attesa nella speranza nonostante il loro dolore (**Atti 2:1-4**). Nostro Signore aveva promesso loro: «Non sia turbato il vostro cuore... Io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore» (**Giovanni 14:1-16**). Questo Consolatore è venuto per sostenere il mondo in lutto e per rafforzare gli Apostoli che, nel loro tremore, non potevano sopportare la separazione dal loro Maestro (**1 Corinzi 2:3**). Perché il mondo è un luogo di lamento, ma lo Spirito dona una pace che il mondo non può dare. Egli è il testimone che dimora all'interno della Chiesa, rendendo testimonianza al Figlio di Dio, poiché nessuno può dire che Gesù è il Signore se non per mezzo dello Spirito Santo (**Giovanni 15:26-27, 1 Corinzi 12:3**). Attraverso questa testimonianza, il Signore non si vergogna di chiamarci fratelli, proclamando il Nome del Padre in mezzo all'assemblea (**Ebrei 2:22**).

Ma guardate, amati, il mistero della Sua manifestazione! Egli non è disceso nel silenzio, ma con il suono di un vento impetuoso (**Atti 2:2-3**). Questo vento è il soffio di Dio che soffia dove vuole; ne odi il suono, ma non sai da dove viene né dove va (**Giovanni 3:8**). È stato l'adempimento della parola del profeta Naum, secondo cui l'Eterno ha la Sua via nel turbine e nella tempesta (**Naum 1:3**). E sui capi dei puri Apostoli, Egli si è posato come lingue di fuoco spartite. Questo è stato il battesimo di fuoco predetto dal Precursore, una fiamma divina per raffinare l'anima come l'oro e bruciare le scorie dell'iniquità (**Matteo 3:11**). Nei momenti di persecuzione e di disputa, è questo stesso Spirito che parla attraverso i fedeli, poiché non siamo noi a parlare, ma è lo Spirito del Padre nostro che parla in noi (**Matteo 10:20-23**).

Pertanto, rallegriamoci, perché il Consolatore è venuto per dimorare con noi per sempre. Egli ha mutato il nostro lamento in danza e ci ha rivestiti dei paramenti della salvezza. Andiamo avanti, guidati dallo Spirito, per rendere testimonianza al Cristo Risorto in tutto il mondo, finché Egli non torni nella gloria.

Sia gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.